

Studenti
Socialismo e Comunismo

Caratteri generali

- Nati entrambi durante la Rivoluzione industriale.
- Entrambi i movimenti non sono mai stati adottati pienamente da nessuno Stato.
- La religione:**
 - Il comunismo rifiuta ogni religione e le abolisce.
 - Il socialismo prevede libertà di credo.
- Le classi sociali:**
 - Il comunismo abolisce ogni distinzione di classe e tutti devono essere trattati allo stesso modo.
 - Il socialismo mantiene le classi ma le vede diminuire.

Il Socialismo in Italia

- Anche in Italia si formano organizzazioni socialiste.
 - Nel 1882 Andrea Costa è il primo deputato socialista eletto nel Parlamento italiano.
 - L'avvocato Filippo Turati concepisce l'idea di un partito che rappresenti le esigenze e gli interessi dei lavoratori italiani, operai e contadini.
- Nel 1895 nasce il Partito Socialista Italiano.
 - Ottiene grande consenso soprattutto nelle aree industrializzate del nord.
 - Diviso in due indirizzi politici:
 - L'ala moderata.
 - L'ala rivoluzionaria e riformista.
 - Dallo scontro tra le due prevale la sinistra rivoluzionaria.

Il Comunismo: proprietà

- Non esistono proprietà personali o oggetti posseduti da individui.
- Il comunismo definisce tutte le proprietà come pubbliche.
- Nel socialismo tutte le capacità industriali sono possedute e gestite in modo condiviso dal governo.

Il capitale

- Il comunismo vuole distruggere il capitalismo attraverso una rivoluzione violenta.
- Il socialismo vuole una rivoluzione graduale attraverso processi legali e politici.

Compensi

- Da qui nasce il limite del comunismo: non si ha motivazione nel lavorare più duramente o intelligentemente.
- Nel comunismo gli individui vengono compensati in rapporto ai loro reali bisogni.
- Nel socialismo gli individui vengono compensati in base al loro contributo personale. Chi contribuisce maggiormente, guadagna di più.

Socialismo e Comunismo

1. Caratteri generali

1.1. Nati entrambi durante la Rivoluzione industriale.

1.2. Entrambi i movimenti non sono mai stati adottati pienamente da nessuno Stato.

1.3. La religione:

1.3.1. Il comunismo rifiuta ogni religione e le abolisce.

1.3.2. Il socialismo prevede libertà di credo.

1.4. Le classi sociali:

1.4.1. Il comunismo abolisce ogni distinzione di classe e tutti devono essere trattati allo stesso modo.

1.4.2. Il socialismo mantiene le classi ma le vede diminuire.

2. Il Socialismo in Italia

2.1. Anche in Italia si formano organizzazioni socialiste.

2.1.1. Nel 1882 Andrea Costa è il primo deputato socialista eletto nel Parlamento italiano.

2.1.2. L'avvocato Filippo Turati concepisce l'idea di un partito che rappresenti le esigenze e gli interessi dei lavoratori italiani, operai e contadini.

2.2. Nel 1895 nasce il Partito Socialista Italiano.

2.2.1. Ottiene grande consenso soprattutto nelle aree industrializzate del nord.

2.2.2. Diviso in due indirizzi politici:

2.2.2.1. L'ala moderata.

2.2.2.2. L'ala rivoluzionaria e riformista.

2.2.2.3. Dallo scontro tra le due prevale la sinistra rivoluzionaria.

3. Compensi

3.1. Nel comunismo gli individui vengono compensati in rapporto ai loro reali bisogni.

3.1.1. Da qui nasce il limite del comunismo: non si ha motivazione nel lavorare più duramente o intelligentemente.

3.2. Nel socialismo gli individui vengono compensati in base al loro contributo personale. Chi contribuisce maggiormente, guadagna di più.

4. Il capitale

4.1. Il comunismo vuole distruggere il capitalismo attraverso una rivoluzione violenta.

4.2. Il socialismo vuole una rivoluzione graduale attraverso processi legali e politici.

5. Il Comunismo: proprietà

5.1. Il comunismo definisce tutte le proprietà come pubbliche.

5.1.1. Non esistono proprietà personali o oggetti posseduti da individui.

5.2. Nel socialismo tutte le capacità industriali sono possedute e gestite in modo condiviso dal governo.